

SIT Siemens Tartaruga Modello RR 4068 - ricevitore per filodiffusione - industria, manifattura, artigianato

**SocietÃ Italiana Telecomunicazioni Siemens S.p.A. (SIT Siemens); Menghi
Roberto**



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/scienza-tecnologia/schede/ST140-00100/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/scienza-tecnologia/schede-complete/ST140-00100/>

CODICI

Unità operativa: ST140

Numero scheda: 100

Codice scheda: ST140-00100

Tipo scheda: PST

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 01985645

Ente schedatore: R03/ Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Ente competente: S27

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: ricevitore per filodiffusione

Tipologia: a valvole, monofonico

Denominazione: SIT Siemens Tartaruga Modello RR 4068

ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO

Definizione: filodiffusore

Tipologia: a valvole

CATEGORIA

Categoria principale: industria, manifattura, artigianato

Altra categoria: Telecomunicazioni via cavo

Parole chiave: design

Parole chiave: Telefonia

Parole chiave: filodiffusione

Parole chiave: tartaruga

Parole chiave: Menghi

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 24673

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: monastero

Qualificazione: olivetano

Denominazione: Monastero Olivetano di S. Vittore al Corpo (ex) - complesso

Indirizzo: Via S. Vittore, 21

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Altra denominazione [1 / 2]: Museo della Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci

Altra denominazione [2 / 2]: Caserma Villata

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche: accessibile, ma non esposto al pubblico

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Denominazione: Registro inventario generale

Data: 1953-

Numero: 14955

STIMA

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1958

Validità: ca.

A: 1960

Validità: ca.

Motivazione cronologia: analisi storico-tecnica

Motivazione cronologia: bibliografia

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 2]

Ruolo: costruttore/ produttore

Nome di persona o ente: Società Italiana Telecomunicazioni Siemens S.p.A. (SIT Siemens)

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1960/ 1980

Codice scheda autore: ST140-00022

Motivazione dell'attribuzione: marchio

AUTORE [2 / 2]

Ruolo: designer

Nome di persona o ente: Menghi Roberto

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1920/ 2006

Codice scheda autore: ST140-00056

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 2]

Materia: plastica di polistirolo

MATERIA E TECNICA [2 / 2]

Materia: metallo

MISURE

Unità: cm

Altezza: 8.5

Larghezza: 21.5

Lunghezza: 26

Validità: ca.

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Oggetto

Apparecchio realizzato in materiale plastico color grigio a forma rettangolare con i margini e gli angoli arrotondati, poggiante su quattro piedini in gomma. Sulla superficie superiore sono posti i sette tasti ergonomici in plastica bianca. Sopra i tasti sono posti a rilievo dei numeri di colore rosso che vanno dal "1" al "6". Nella parte superiore della superficie superiore vi sono delle fessure per l'aerazione.

All'interno è presente il circuito elettrico con due valvole ECH81-EF89, un diodo a cristallo e un raddrizzatore metallico.

Funzione

Radoricevitore per programmi trasmessi in filodiffusione attraverso le linee telefoniche. Gamme d'onda a sintonia predisposta su sei canali a tasti. Ricevitore a sintonia predisposta per la ricezione dei sei canali di filodiffusione modulati in ampiezza e distribuiti con rete telefonica.

Modalità d'uso

Il Centro di Produzione Rai, invia i segnali audio alla rete telefonica via cavo. Presso le centrali telefoniche, sei apparecchi producono onde lunghe a banda larga in AM. Ogni canale trasmette un programma. Queste trasmissioni vengono inviate via cavo telefonico agli abbonati. Presso gli utenti, un apposito filtro separa la linea telefonica da quella della filodiffusione.

L'utente, mediante i tasti del ricevitore, seleziona il canale desiderato tra i sei disponibili preselezionati.

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza: funzionale

Tecnica di scrittura: a rilievo su plastica

Tipo di caratteri: numeri

Posizione: sopra i tasti ergonomici

Trascrizione: 1/2/3/4/5/6

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI [1 / 2]

Classe di appartenenza: marchio

Qualificazione: di fabbrica/ commerciale

Identificazione: Auso

Quantità: 1

Posizione: sopra i tasti ergonomici su targhetta in plastica

Descrizione: entro triangolo panciuto con il vertice in alto vi è la scritta in maiuscolo con il suo logo: AUSO

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI [2 / 2]

Classe di appartenenza: marchio

Qualificazione: di fabbrica/ commerciale

Identificazione: Siemens

Quantità: 1

Posizione: sopra i tasti ergonomici su targhetta in plastica

Descrizione: sopra i tasti ergonomici e sotto il marchio "AUSO" a lettere maiuscole: SIEMENS/ SOCIETA' PER AZIONI

Notizie storico-critiche

Il design degli anni Cinquanta rappresentò in Italia il primo stile moderno diffuso a livello popolare. Questo fatto fu in gran parte dovuto alle condizioni storiche e politiche particolari in cui l'industrial design italiano si trovò ad operare nel dopoguerra. Le forze riformiste, escluse dal governo e dalla politica, erano alla ricerca di formule operative in grado di riconciliare cultura e realtà. Tutto rifletteva il desiderio di ristabilire un rapporto conoscitivo attivo tra classe intellettuale e masse.

Nel frattempo, la ripresa economica vide la crescente richiesta di oggetti che fossero simbolo di modernità e ricchezza. Il design si concentrò sul rinnovamento delle "forme dell'abitare" come simbolo del cambiamento profondo della società. La produzione di massa di prodotti di arredo innovativi sembrava un'occasione per superare le strozzature della cultura del paese e il suo livello di arretratezza. Questo disegno riformista troverà importanti alleati nei piccoli e medi imprenditori che vedevano nel design l'occasione per creare un mercato popolare di beni di consumo nuovi. Il design del tempo era interessato alla riduzione a forme semplici ma dinamiche, all'identificazione della struttura come segno portante dell'oggetto. Un modo di operare ancora architettonico, che affrontava il progetto di design come parte terminale di un progetto più ampio per arrivare, attraverso l'architettura, all'oggetto e all'utensile. Le materie plastiche divengono scelta privilegiata dei designer per le loro qualità tattili, di infrangibilità, possibilità di colori, serialità. Saranno poi gli anni '60, con l'avvento del transistor, a rendere possibile la produzione di elettrodomestici più piccoli ed economici.

In questo contesto si inserisce la nascita della filodiffusione, un servizio aggiuntivo della telefonia con abbonamento. Nel 1958 grazie ad un accordo tra la RAI e le società telefoniche del tempo, la filodiffusione porta nelle case i programmi radiofonici della RAI e due canali di musica jazz, classica e leggera, ad alta fedeltà e senza pubblicità. Il servizio offriva una larghezza di banda di 7 kHz e la stereofonia, in una epoca in cui il segnale radio (allora solo in Modulazione d'Ampiezza) era monofonico e con una larghezza di banda di 4,5 kHz. La pubblicità dell'epoca (Radiocorriere) recita: "La Filodiffusione consiste nel trasmettere dei segnali acustici da un impianto trasmittente a diversi impianti riceventi per mezzo di radio onde convogliate da una rete di fili che esiste ormai in ogni città e che costituisce la rete telefonica urbana. I trasmettitori della Filodiffusione funzionano nella banda delle onde lunghe e, per ascoltare i programmi, occorre ricorrere a un apparecchio ricevente che venisse collegato al filtro inserito all'arrivo della linea telefonica e utilizzare un apposito adattatore-rivelatore già provvisto di tasti per la ricezione dei 6 canali della Filodiffusione.

Proprio per i vantaggi su indicati il sistema di trasmissione è ormai molto diffuso all'estero: 300.000 utenti in Svizzera, oltre un milione in Inghilterra, circa 500.000 in Olanda, ecc."

Questo modello SIT Siemens RR 4068, detto anche "tartaruga", è nato nel 1958, insieme alla nascita del servizio stesso.

Inizialmente la filodiffusione era un prodotto di nicchia limitato ad alcune città (Torino, Milano, Roma e Napoli) ma negli anni del boom economico si diffonde nelle case. Nel 1966 il servizio viene ampliato e le tariffe di abbonamento si abbassano. Questo fa sì che da 8.400 abbonati del 1966 si passa ai 120.000 del 1969. Negli anni 1976-78 si raggiunge il massimo numero di abbonati, intorno ai 520.000-530.000.

La crescente diffusione delle radio private nel corso degli anni '70 ha visto l'arrestarsi della diffusione di questo servizio, rimasto come servizio soprattutto in alcuni alberghi, ospedali, grandi magazzini. I costi di abbonamento, dell'epoca della nascita del servizio, erano di 27.000 lire per l'installazione e di 15.000 lire per l'apparecchio adattatore-rivelatore del segnale." (Radiocorriere TV, Torino, dicembre 1958). Oggi il costo dell'abbonamento al servizio Telecom è di 2,08 euro all'anno, più 3 euro per l'attivazione (prezzi IVA esclusa).

Dal 1996 la Filodiffusione approda alla trasmissione del suono in forma digitale sia nella fase di produzione delle rubriche che nella fase della trasmissione grazie alla possibilità di ascoltare i canali della Filodiffusione via satellite (che diviene completamente digitale nel 2004).

Nel 1999 iniziano le trasmissioni in streaming Real Audio, su Internet dei canali IV e V.

Nel Giugno 2003 la RAI realizza un sito e una pagina Televideo per affiancare alle trasmissioni informazioni di alto livello culturale. Oggi la Filodiffusione RAI propone musica leggera e classica per 24 ore al giorno 365 giorni l'anno.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2009

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche: il tasto n. 4 è bloccato

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_PST_ST140-00100_IMG-0000051356

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Meroni, Luca

Data: 2009/12/00

Ente proprietario: Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Codice identificativo: 14955

Collocazione del file nell'archivio locale: CARTELLA DATI SIRBEC\DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA\ST140_foto

Nome del file originale: 14955.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_PST_ST140-00100_IMG-0000051357

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Colombo, Rodolfo

Data: 2009/00/00

Ente proprietario: Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Codice identificativo: 14955_01

Collocazione del file nell'archivio locale: CARTELLA DATI SIRBEC\DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA\ST140_foto

Nome del file originale: 14955_01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_PST_ST140-00100_IMG-0000051358

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Colombo, Rodolfo

Data: 2009/00/00

Ente proprietario: Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Codice identificativo: 14955_02

Collocazione del file nell'archivio locale: CARTELLA DATI SIRBEC\DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA\ST140_foto

Nome del file originale: 14955_02.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 3]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Bertelli C.

Titolo libro o rivista: Roberto Menghi

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2000

Codice scheda bibliografia: ST140-00167

V., pp., nn.: p. 147

BIBLIOGRAFIA [2 / 3]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Branzi A.

Titolo libro o rivista: Capire il design

Anno di edizione: 2007

Codice scheda bibliografia: ST140-00170

V., pp., nn.: pp. 176-178

BIBLIOGRAFIA [3 / 3]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Catalogo Antique

Titolo libro o rivista: Catalogo Antique Radio

Titolo contributo: Per chi acquista e per chi vende/ N-Z

Anno di edizione: 2006

Codice scheda bibliografia: ST140-00175

V., pp., nn.: p. 1.025

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2009

Nome [1 / 2]: Testa, Geraldine

Nome [2 / 2]: Ranon, Simona

Referente scientifico: Brenni, Paolo

Referente scientifico: Temporelli, Massimo

Funzionario responsabile: Sutera, Salvatore

Funzionario responsabile: Ronzon, Laura

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2011

Nome: Iannone, Vincenzo

Ente compilatore: Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Funzionario responsabile: Ronzon, Laura